

Codice A1820C

D.D. 2 settembre 2025, n. 1696

Pratica VCSC134 - VIR Valvoindustria Ing. Rizzio S.p.A. (Codice Soggetto 63631) - Autorizzazione idraulica ai sensi del R.D. 523/1904 (Pratica 3115) e concessione demaniale per un nuovo scarico di reflui civili nel Torrente Strona provenienti dallo stabilimento di via Fenera n. 69, in Comune di Valduggia (VC). Deposito cauzionale, accertamento di € 436,00 (Cap. 64730/2025) e impegno di € 436,00 (Cap. 442030/2025).



ATTO DD 1696/A1820C/2025

DEL 02/09/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1820C - Tecnico regionale - Biella e Vercelli

OGGETTO: Pratica VCSC134 – VIR Valvoindustria Ing. Rizzio S.p.A. (Codice Soggetto 63631) - Autorizzazione idraulica ai sensi del R.D. 523/1904 (Pratica 3115) e concessione demaniale per un nuovo scarico di reflui civili nel Torrente Strona provenienti dallo stabilimento di via Fenera n. 69, in Comune di Valduggia (VC). Deposito cauzionale, accertamento di € 436,00 (Cap. 64730/2025) e impegno di € 436,00 (Cap. 442030/2025).

Vista la domanda di concessione demaniale presentata in data 29/05/2025 (agli atti con il protocollo numero 24565/A1820C) dal signor Savino Rizzio, nato a Valduggia (VC) il 31/01/1938, in qualità di Legale Rappresentante della società VIR Valvoindustria Ing. Rizzio S.p.A. con sede legale a Valduggia (VC) in via Monte Fenera n. 69 (Partita IVA 00166310029) relativa ad un nuovo scarico di reflui civili nel Torrente Strona provenienti dallo stabilimento di via Fenera n. 69, in Comune di Valduggia (VC).

Preso atto che l'istanza stata presentata a seguito delle valutazioni e dei riscontri effettuati nell'ambito del rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale, confluita nel provvedimento conclusivo n. 01/2024 del 05/12/2024 rilasciato dal S.U.A.P. del Comune di Valduggia.

Poiché i lavori interferiscono con il corso d'acqua demaniale denominato Torrente Strona, è necessario procedere al rilascio del parere in linea idraulica, ai sensi del R.D. n. 523/1904, endoprocedimentale alla concessione demaniale.

All'istanza è allegata la documentazione progettuale predisposta dal Dott. Geol. Massimo Gobbi, iscritto all'Albo dell'Ordine dei Geologi del Piemonte al n. 453, costituita da n. 4 allegati tecnici in cui è prevista la realizzazione dell'opera di che trattasi.

Preso atto che i lavori in progetto consistono nella "Realizzazione di uno scarico di reflui civili provenienti dallo stabilimento di via Fenera n. 69", nel territorio del Comune di Valduggia (VC).

Visto che in data 10/07/2024 è stato effettuato un sopralluogo da parte di funzionari del Settore Tecnico Regionale di Biella e Vercelli al fine di verificare lo stato dei luoghi nell'ambito della valutazione del progetto, all'interno del procedimento amministrativo per ottenere l'Autorizzazione Unica Ambientale, conclusosi con il provvedimento conclusivo n. 01/2024 del 05/12/2024 rilasciato dal S.U.A.P. del Comune di Valduggia.

Visto che in data 27/06/2025 (nostro prot. n. 28950) è pervenuto il parere favorevole di compatibilità dell'intervento con la fauna acquatica (art. 12 della L.R. n. 37/2006 e della D.G.R. n. 72-13725 del 29/03/2010, modificata con D.G.R. n. 75-2074 del 17 maggio 2011 e s.m.i.), contenente alcune prescrizioni, rilasciato dalla Provincia di Vercelli con nota prot. n. 19624/2025 del 27/06/2025, allegato al presente atto come parte integrante e sostanziale.

Visto che a seguito dell'esame degli atti progettuali si è ritenuta ammissibile la realizzazione dell'opera in argomento nel rispetto del buon regime idraulico delle acque e con l'osservanza delle prescrizioni tecniche di seguito riportate.

Considerato l'esito favorevole dell'istruttoria è possibile rilasciare la concessione per 30 anni, sulla base dello schema di disciplinare, allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale, contenente gli obblighi e le condizioni cui la stessa è vincolata.

Visto che ai sensi dell'art. 12 del regolamento 10/R/2022 il richiedente deve provvedere a firmare il disciplinare e a versare i ratei del canone demaniale dell'anno in corso (5 mesi) e la cauzione, nell'esercizio 2025, entro 30 giorni dalla richiesta, pena la cessazione della concessione ai sensi dell'art. 17, comma 1, lettera c) del regolamento 10/R/2022.

Visto che il canone annuo è determinato in Euro 218,00 (Duecentodiciotto/00), ai sensi della tabella contenuta nell'allegato A della L.R. n. 19 del 17/12/2018, aggiornata con determinazione dirigenziale n. 2656/A1801B/2024 del 12/12/2024.

Dato atto che la Regione Piemonte ha provveduto ad adeguare il proprio sistema di gestione delle entrate in conformità alla normativa vigente in materia, integrando i propri sistemi di incasso alla piattaforma PagoPA, per consentire al cittadino di pagare quanto dovuto alla Pubblica Amministrazione - a qualunque titolo - attraverso i Prestatori di Servizi di Pagamento (PSP) aderenti al progetto.

Contestualmente alla presentazione della domanda, ai sensi dell'art.5, comma 1, del regolamento sono state versate le spese di istruttoria pari ad € 50,00 a favore della Regione Piemonte, tramite pagamento spontaneo su PiemontePay, associata all'accertamento contabile 413/25 sul capitolo 31225.

Considerato che il versamento del deposito cauzionale, previsto dall'art. 11 del regolamento può essere effettuato tramite fideiussione bancaria o assicurativa o tramite modalità PagoPA a favore della Regione Piemonte.

Preso atto che la VIR Valvoindustria Ing. Rizzio S.p.A. (Codice Soggetto 63631) ha scelto di eseguire il versamento del deposito cauzionale a favore della Regione Piemonte tramite modalità PagoPA.

Verificato che la VIR Valvoindustria Ing. Rizzio S.p.A. (Codice Soggetto 63631) deve corrispondere l'importo totale di Euro 527,00 (Cinquecentoventisette/00), di cui:

- Euro 436,00 dovuti a titolo di deposito cauzionale;
- Euro 91,00 dovuti a titolo di ratei mensili del canone demaniale dell'anno in corso (5 mesi), ai sensi dell'art. 24 del regolamento.

Ritenuto di:

1. accertare l'importo di Euro 436,00 sul capitolo 64730 del bilancio finanziario gestionale 2025-2027, esercizio 2025, dovuti dalla VIR Valvoindustria Ing. Rizzio S.p.A. (Codice Soggetto 63631) a titolo di deposito cauzionale;
2. impegnare, a favore della VIR Valvoindustria Ing. Rizzio S.p.A. (Codice Soggetto 63631) la somma di Euro 436,00 sul capitolo 442030 del bilancio finanziario gestionale 2025-2027, esercizio 2025, per consentire la restituzione del deposito cauzionale di cui si tratta.

Preso atto che allo svincolo di tale cauzione si provvederà mediante l'emissione di un atto dirigenziale da parte del Settore Tecnico regionale di Biella e Vercelli, a seguito della richiesta dell'interessato della verifica del rispetto delle prescrizioni impartite, ai sensi dell'art. 11, comma 6, del regolamento.

Visto che l'importo di Euro 91,00 dovuto a titolo di ratei mensili del canone demaniale dell'anno in corso (5 mesi) verrà incassato sull'accertamento n. 410/2025 del Capitolo 30555 del bilancio finanziario gestionale 2025-2027, esercizio 2025, (Codice Beneficiario n. 128705).

Dato atto della necessità di caricare sul Portale Enti Creditori una lista di carico di complessivi Euro 527,00 riferibile alle somme dovute alla Regione Piemonte dalla VIR Valvoindustria Ing. Rizzio S.p.A. (Codice Soggetto 63631) a titolo di deposito cauzionale e di canone demaniale dell'anno in corso, a cui dovrà essere associato il numero di accertamento assunto rispettivamente con la presente determinazione, con la D.D. n. 2700/A18000/2024, per consentire la riconciliazione automatizzata dei versamenti.

Visto che alla VIR Valvoindustria Ing. Rizzio S.p.A. (Codice Soggetto 63631) verrà inviato un avviso di pagamento contenente un Codice IUUV (Identificativo Univoco di Versamento) da utilizzare al momento della transazione, che sarà unica e non frazionata.

Visto che l'accertamento del sopra descritto deposito cauzionale non è stato già assunto con precedenti atti amministrativi.

Verificata la capienza dello stanziamento di competenza sul capitolo U 442030 del bilancio finanziario gestionale 2025-2027, esercizio 2025 e la compatibilità del programma di pagamento con le regole di finanza pubblica, ai sensi dell'art. 56 del d.lgs n. 118/2011 e s.m.i.

Visto che per le transazioni relative ai pagamenti verranno rispettate le disposizioni dell'art. 3 della Legge 136/2010 e s.m.i. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

Visto che sono stati rispettati i tempi del procedimento amministrativo previsti dall'articolo 2, comma 3, del regolamento regionale n. 10/R/2022.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. 8-8111 del 25/01/2024;

Tutto ciò premesso;

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- R.D. 25/7/1904 n.523: "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";
- articoli 86 e 89 del Decreto legislativo n. 112/1998: "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59";
- D.G.R. n. 24-24228 del 24/3/1998 che individua quale autorità idraulica regionale i Settori decentrati Opere pubbliche e difesa assetto idrogeologico;
- Deliberazione n. 9/1995 dell'Autorità di bacino del fiume Po, approvazione del Piano Stralcio 45;
- Norme Tecniche di Attuazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) approvato con D.P.C.M. in data 24 maggio 2001;
- D.Lgs. n. 97 del 25/05/2016 "Revisione e semplificazione disposizioni in materia di prevenzione, corruzione, pubblicità e trasparenza" e la circolare prot. n. 737/SA0001 del 03/08/2016 del Settore Regionale Trasparenza e Anticorruzione;
- Legge Regionale 19/2018 "Legge annuale di riordino dell'ordinamento regionale. Anno 2018";
- art. 59 della L.R. 44/2000: "Disposizioni normative per l'attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59";
- Legge Regionale 12/2004: "Disposizioni collegate alla legge finanziaria per l'anno 2004";
- regolamento regionale D.P.G.R. n. 10/R del 16 dicembre 2022 recante: "Disposizioni per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo di beni del demanio idrico fluviale e lacuale non navigabile e determinazione dei relativi canoni (legge regionale 18 maggio 2004, n.12). Abrogazione del regolamento regionale 6 dicembre 2004, n. 14";
- Legge Regionale 23/2008: "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- Legge Regionale 20/2002 "Legge Finanziaria per l'anno 2002";
- D.lgs. n.118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- D.Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- regolamento regionale di contabilità n. 9 del 16/07/2021, aggiornato con il regolamento regionale di contabilità n. 11 del 21/12/2023;
- D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 "Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046 e 14

giugno 2021 n. 1-3361";

- Legge regionale n.2/2025 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027";
- D.G.R. n. 12-852 del 3 marzo 2025 "Decreto legislativo n. 118/2011, articoli 11 e 39, comma 10 e 13. Legge regionale n. 2/2025 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027;
- Legge regionale n. 16 del 6 agosto 2025 "Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2025- 2027";
- D.G.R. n. 5-1482 del 8 agosto 2025 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027. Attuazione della Legge regionale 6 agosto 2025, n. 16 'Assestamento del Bilancio di previsione finanziario 2025 -2027'. Variazione al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027";

determina

Di concedere alla VIR Valvoindustria Ing. Rizzio S.p.A. l'occupazione dell'area demaniale utile a realizzare un nuovo scarico di reflui civili nel Torrente Strona provenienti dallo stabilimento di via Fenera n. 69, in Comune di Valduggia (VC), come individuato negli elaborati tecnici allegati all'istanza.

Di esprimere parere favorevole, sotto il profilo idraulico, alla realizzazione di uno scarico di reflui civili provenienti dallo stabilimento di Via Fenera n. 69, in sponda destra sul Torrente Strona, nel territorio del Comune di Valduggia (VC), ai sensi e per effetti dell'art. 93 del R.D. 25/7/1904 n. 523, nella posizione e secondo le caratteristiche e le modalità indicate ed illustrate negli elaborati progettuali, conservati nell'archivio digitale di questo Settore (classificazione 13.160.40 – CONDEM12_2014 - fascicolo 869/2025A), subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni e/o prescrizioni:

- a. la soglia antiersiva in massi, prevista al di sotto dello sbocco del tubo di scarico in PEAD del diametro di 200 mm in progetto, dovrà essere opportunamente ancorata al substrato roccioso;
- b. l'opera dovrà essere realizzata nella località ed in conformità al progetto allegato all'istanza e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
- c. in corso d'opera si dovrà verificare la stabilità dello scarico in accordo con i disposti del D.M. 17 gennaio 2018. Tali verifiche e, nel caso, l'eventuale nuovo controllo delle analisi di stabilità, dovranno far parte del collaudo/certificato di regolare esecuzione;
- d. i lavori e l'opera saranno eseguiti a totale cura e spese del richiedente il quale si obbliga altresì alla loro manutenzione anche nel tratto significativo di monte e di valle al fine di garantire l'efficienza idraulica ed apporvi tutte le modifiche ed aggiunte che, a giudizio insindacabile della Regione Piemonte, in qualità di autorità idraulica, si rendessero in futuro necessarie per garantire il buon regime idraulico del corso d'acqua;
- e. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda, se necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;
- f. è fatto divieto assoluto di sradicare vegetazioni o ceppaie sulle sponde, di formare accessi all'alveo, di depositare o scaricare in alveo o in prossimità dello stesso materiali di risulta modificando l'altimetria dei luoghi e con l'obbligo di ripristinare, a lavori ultimati, le pertinenze demaniali nel caso siano interessate dai lavori in questione;
- g. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere

accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

- h. i lavori in argomento dovranno essere realizzati entro il 31/12/2027. È fatta salva l'eventuale concessione di proroga, che dovrà comunque essere debitamente motivata, sempreché le condizioni locali non abbiano subito variazioni di rilievo;
- i. premesso che le lavorazioni in alveo dovranno essere eseguite in periodi non interessati da probabili eventi di piena, durante tutto il periodo di utilizzo dell'opera resta a carico dello stesso richiedente l'onere conseguente la sicurezza idraulica del cantiere, ai sensi del D. Lgs. 81/2008, svincolando questa Amministrazione ed i suoi funzionari da qualunque responsabilità in merito a danni conseguenti ad eventuali piene del corso d'acqua;
- j. la società VIR Valvoindustria Ing. Rizzio S.p.A. dovrà comunicare al Settore Tecnico Regionale di Biella e Vercelli il nominativo del tecnico Direttore dei Lavori, nonché la data d'inizio dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificarne la rispondenza a quanto autorizzato;
- k. ad avvenuta ultimazione, la società VIR Valvoindustria Ing. Rizzio S.p.A. dovrà inviare al Settore Tecnico Regionale di Biella e Vercelli la dichiarazione del Direttore dei Lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto autorizzato ed in osservanza delle presenti prescrizioni;
- l. durante la realizzazione dell'opera non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua e dovrà essere garantita l'ufficiosità idraulica del corso d'acqua interessato;
- m. durante la realizzazione dei lavori la società VIR Valvoindustria Ing. Rizzio S.p.A. dovrà assicurare, in caso di allerta per condizioni meteo avverse, la vigilanza sul tratto di territorio interessato dall'opera per predisporre eventuali tempestive misure di intervento con azioni di prevenzione per la pubblica incolumità della popolazione, anche allertando la Protezione Civile comunale;
- n. l'eventuale taglio piante in alveo e/o lungo le sponde dovrà essere realizzato secondo quanto disposto dal "Regolamento forestale di attuazione dell'articolo 13 della legge regionale 10 febbraio 2009, n. 4 (Gestione e promozione economica delle foreste) adottato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale 20/09/2011 n. 8/R e successiva Circolare del Presidente della Giunta regionale 17 settembre 2012, n. 10/UOL/AGR "Chiarimenti in ordine alle tipologie d'intervento nelle aree di pertinenza dei corpi idrici..."; ed al Decreto del Presidente della Giunta regionale 21 febbraio 2013, n. 2/R "Modifiche al regolamento regionale 20 settembre 2011, n.8/R in materia forestale (L.R. 10 febbraio 2009, n.4)". Il materiale proveniente dal taglio dovrà essere asportato e trasferito al di fuori dell'alveo attivo e della fascia di rispetto di 10 metri dalle sponde, mentre le ceppaie radicali dovranno essere lasciate in loco al fine di non compromettere l'integrità delle sponde. L'accatastamento del materiale dovrà essere effettuato fuori dall'alveo inciso in zona sicura e lontano dalle aree di possibile esondazione del corso d'acqua;
- o. la società VIR Valvoindustria Ing. Rizzio S.p.A. dovrà provvedere al rispetto delle prescrizioni impartite con nota prot. n. 19624 del 27/06/2025 dal Servizio Caccia e Pesca della Provincia di Vercelli;
- p. il parere si intende accordato con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione e dei propri funzionari in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo), in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo), in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto, mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione della competente Autorità;
- q. il soggetto richiedente, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà eseguire, a sua cura e spese, tutte le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia delle opere realizzate sia dell'alveo e delle aree ripariali, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie per il mantenimento di buone condizioni di ufficiosità

delle sezioni, al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

- r. l'Amministrazione concedente si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervenissero variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato o si renda incompatibile per ragioni di pubblico interesse. Nel caso di revoca il richiedente non potrà reclamare diritti di alcun genere;
- s. il presente parere è accordato nei soli riguardi della polizia idraulica, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, con l'obbligo di tenere sollevata l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari da ogni ricorso o pretesa da parte di chi si ritenesse danneggiato dall'uso dell'autorizzazione stessa;
- t. durante la stesura del progetto esecutivo e l'esecuzione dei lavori, i professionisti incaricati, progettista e Direttore dei lavori, esperti con specifica competenza in materia ai quali compete la piena responsabilità delle scelte operative nel contesto delle criticità esistenti, dovranno prevedere tutti gli accorgimenti tecnici specifici finalizzati alla riduzione ed alla mitigazione del rischio e dei fattori di pericolosità. Il soggetto autorizzato dovrà rigorosamente rispettare i programmi di manutenzione indicati dal progettista nel "Piano di manutenzione dell'opera";
- u. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria secondo le vigenti disposizioni di legge in vigore, con l'obbligo della piena osservanza delle Leggi e Regolamenti vigenti, nonché dell'impegno di adeguamento a quelli che verranno emanati in materia di polizia idraulica.

Di richiedere il versamento del canone, della cauzione e la firma del disciplinare di concessione secondo quanto stabilito dall'art. 12 del regolamento.

Di stabilire:

- a. la decorrenza della concessione dalla data del presente provvedimento;
- b. che l'utilizzo del bene demaniale ha inizio solo dopo l'assolvimento degli adempimenti previsti dall'art. 12 del regolamento;
- c. che, ai sensi dell'art. 17 del regolamento, la mancata firma del disciplinare o del versamento della cauzione e del canone entro i termini di cui all'art. 12 comportano la cessazione della concessione;
- d. la durata della concessione in anni 30 fino al 31/12/2054, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;
- e. che il canone annuo, fissato in € 218,00 è soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, è dovuto per anno solare ed è versato anticipatamente, nel periodo compreso fra il 1° gennaio ed il 28 febbraio dell'anno in corso.

Di approvare lo schema di disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale.

Di accertare l'importo di Euro 436,00 dovuto dalla VIR Valvoindustria Ing. Rizzio S.p.A. (Codice Soggetto 63631) a titolo di deposito cauzionale sul capitolo 64730 del bilancio finanziario gestionale 2025-2027, esercizio 2025, la cui transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A – elenco registrazioni contabili, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Di impegnare l'importo di Euro 436,00 dovuto dalla VIR Valvoindustria Ing. Rizzio S.p.A. (Codice Soggetto 63631) sul capitolo 442030 del bilancio finanziario gestionale 2025-2027, esercizio 2025, la cui transazione elementare è rappresentata nell'appendice A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per consentire la restituzione del deposito cauzionale qualora ne sorgano i

presupposti.

Di incassare la somma di Euro 91,00 dovuta dalla VIR Valvoindustria Ing. Rizzio S.p.A. (Codice Soggetto 63631) a titolo di rateo (5 mesi) del canone demaniale per l'anno in corso sull'accertamento n. 410/2025 del capitolo 30555 del bilancio finanziario gestionale 2025-2027, esercizio 2025, cod. ben. n. 128705.

Di dare atto che l'importo di € 50,00 per spese di istruttoria è stato versato in data 30/04/2025.

Si attesta che l'accertamento richiesto non è stato già assunto con precedenti atti amministrativi e che la presente determinazione non è soggetta alla pubblicazione ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n. 33/2013 in quanto non rientrante in una delle categorie in esso indicate.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'Art. 5 della L.R. 22/2010.

I Funzionari Estensori

(Dott. G. Bullano)

(Dott. F. Finocchi)

(Rag. A. M. Claus)

IL DIRIGENTE (A1820C - Tecnico regionale - Biella e Vercelli)

Firmato digitalmente da Roberto Crivelli